



N. 7
LUGLIO 2017

Editore: Comune di Lungavilla

Stampato in proprio



COMUNE DI LUNGAVILLA

Notiziario

a cura dell'Amministrazione Comunale

Cimino, uno di noi

Il 19 giugno scorso si è spento Giuseppe Cimino, aveva solo 51 anni.

Era dipendente comunale dal 1° marzo 1990, quando, appena ventiquattrenne, entrò a far parte del novero dei pubblici dipendenti con la qualifica di cantoniere, a quei tempi unico posto scoperto nella pianta organica del comune. Successivamente ha svolto svariate mansioni, fino a occupare il ruolo di autista dello scuolabus che ha mantenuto per diversi anni.

Il Pino (o Cimi, come spesso veniva chiamato) ha sempre dimostrato versatilità e intelligenza in ogni mansione che gli veniva assegnata, ritagliandosi uno spazio indelebile nel cuore di ogni alunno che aveva scarrozzato in lungo e in largo per le vie del paese, alla guida di quello scuolabus che era diventato il vestito che aveva saputo cucirsi addosso grazie alla sua disponibilità e simpatia.

La vita l'ha chiamato spesso a cimentarsi con la salute, obbligandolo ad affrontare dure prove che ha sempre superato con forza di volontà e abnegazione, fino al momento in cui ha dovuto cedere le armi di fronte a un nemico cinico e brutale che non gli ha lasciato scampo; ma se ne è andato con la discrezione e la dignità che gli sono sempre state proprie.

Nessuno di noi, amministratori e dipendenti, potrà dimenticarlo, tanto meno tutti i cittadini che lo conoscevano o l'hanno brevemente conosciuto, poiché non si dimentica mai chi ha saputo lasciare un insegnamento.

Grazie, Cimi, per essere stato con noi tutti questi anni.

Un grazie dovuto

Un ringraziamento, breve ma sentito, a tre nostri concittadini, che proprio durante la prima fase della malattia del Cimi hanno consentito al Comune di non far mancare il supporto dello scuolabus a bambini e ragazzi di Lungavilla che ne usufruiscono. L'hanno fatto – ininterrottamente e gratuitamente – alternandosi alla guida del mezzo dal 16 gennaio 2017 al 31 gennaio 2017.

I loro nomi sono: Gerardo Quintiero, Gianni Poletti e Rino Bonandin.

Smaltimento dei rifiuti: due scommesse da vincere

Nell'anno 2016 il comune di Lungavilla è risultato uno dei più solerti dell'intera provincia nell'effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti, ottenendo un risultato globale del 46%. Non possiamo che complimentarci con i cittadini che hanno consentito un tale dignitoso traguardo.

Ma questo significa anche che buona parte dei rifiuti (rimanente 54%) viene smaltita in modo errato, non differenziando il materiale di scarto; appare evidente come l'obiettivo debba essere il superamento della soglia del 50% di raccolta differenziata, elevando la percentuale il più possibile.

Come raggiungere tale obiettivo

Bastano pochi semplici accorgimenti:

- separare la plastica (bottiglie e altro);
- separare il vetro (bottiglie e altro);
- separare la carta (cartoni e altro);
- separare il verde (potature, fogliame);

per ognuna di queste tipologie di rifiuti esistono appositi cassonetti dislocati su suolo pubblico.

Ciò che rimane può essere considerato rifiuto indifferenziato e, come tale, smaltito nei cassonetti adibiti ad accoglierlo in appositi sacchetti di plastica contenenti anche i rifiuti domestici.

Altre tipologie di rifiuti, più impegnative e occasionali, possono essere smaltite nel seguente modo:

- 1) il materiale ferroso (o metallico) deve essere conferito nella piazzola ecologica, che è aperta al pubblico ogni martedì e sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00;
- 2) i piccoli elettrodomestici vanno collocati sempre in piazzola ecologica;
- 3) i modesti accumuli di macerie trovano posto anch'essi in piazzola, a meno che il

quantitativo sia elevato nel qual caso occorre rivolgersi all'ufficio tecnico comunale che, a sua volta, prenderà accordi con l'ASM per il prelevamento del materiale (va da sé che se si trattasse di una demolizione sarà compito della ditta che esegue i lavori occuparsi anche del corretto smaltimento);

- 4) i rifiuti ingombranti (materassi, mobili, grandi elettrodomestici, ecc.) potranno essere smaltiti direttamente dalla propria abitazione, previo accordo con l'ufficio tecnico che attiverà l'ASM per il ritiro il primo e il terzo martedì del mese.

Come si può osservare il Comune di Lungavilla offre ai cittadini ogni tipo di soluzione per smaltire i rifiuti in modo utile e corretto, consentendo di raggiungere l'obiettivo di partenza ovvero differenziare il più possibile.

Perché differenziare i rifiuti

Tutti sappiamo che la TARI (Tassa sui rifiuti) è una delle tasse più “fastidiose”, poiché rappresenta una incidente rilevanza sulle tasse da pagare. Tuttavia pochi sanno che scaturisce proprio dal modo in cui smaltiamo i nostri rifiuti.

La voce di Bilancio che costituisce l'ammontare della tassa è composta principalmente da due sezioni:

1) Spese proprie del servizio di smaltimento (conteggiate da ASM) che costituiscono circa la metà dell'intero ammontare;

2) Spese dovute al peso dei rifiuti indifferenziati prodotti, che andranno a determinare il costo dell'altra metà;

I punti 1) e 2), quindi, rappresentano ciò che tutti noi dobbiamo pagare l'anno successivo attraverso la TARI. Ed è qui che entra in ballo la necessità di differenziare il più possibile, poiché meno rifiuti indifferenziati produrremo, **più si abbasserà l'importo della TARI l'anno dopo!**

Come fare? Semplice.

Occorre subito chiarire che lo smaltimento della plastica è gratuito, e **non incide sulla TARI**; perciò, più sepiamo la plastica dagli altri rifiuti, meno sarà il peso dei rifiuti indifferenziati alla fine di ogni anno. Stessa cosa vale per il vetro e per la carta che, una volta sottratti dai rifiuti indifferenziati, **abbatteranno ulteriormente la TARI**.

Il verde, invece, segue un percorso separato dagli altri rifiuti: viene ritirato da ASM che, a sua volta, lo smaltisce in un sito dedicato nei pressi di Alessandria. Naturalmente questo ha un costo, da quest'anno maggiore degli anni passati a causa del rincaro subito da ASM.

Ma ciò che di più incide è proprio il peso del cosiddetto rifiuto indifferenziato, che è ciò che rimane togliendo plastica, vetro e carta.

Ci si rende conto di quanto possa essere importante – per le nostre tasche! – smaltire correttamente, poiché, aldilà di ogni altra considerazione etica, rimane l'unico modo per abbattere drasticamente la tassa sui rifiuti! Certo, è una scommessa, ma con un po' di buona volontà potremo vincerla.

La dislocazione dei cassonetti

Taluni cittadini lamentano il posizionamento dei vari contenitori di rifiuti poiché, a chi li vorrebbe più vicini alla propria abitazione per

una maggiore comodità, si contrappone chi li vorrebbe più lontani per ragioni di salubrità (soprattutto nella stagione calda, quando, se

non chiusi correttamente, potrebbero essere fonte di esalazioni attirando animali di vario genere). Il risultato è che, spesso, si assiste al poco dignitoso spettacolo di sacchi (o sacchetti) di plastica accatastati a ridosso dei contenitori.

Il Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani, che regola anche la collocazione dei cassonetti, ci impone di fare alcune precisazioni:

- a) i cassonetti **devono essere posizionati** su suolo pubblico (e non privato);
- b) la loro dislocazione **deve tenere conto** della sicurezza stradale dei cittadini (per esempio evitando vicinanza di incroci o immissioni in altre strade);
- c) **non possono** essere dislocati nelle vicinanze di porte o finestre (per ragioni di salute pubblica);
- d) **non devono** rappresentare un ingombro alla viabilità.

Appare subito evidente come il rispetto delle normative imponga non poche difficoltà di gestione, poiché molte strade del nostro paese hanno le case a ridosso, altre sono strette e i cassonetti rappresenterebbero un intralcio alla viabilità; altre ancora sono sensi

unici e chi si trova davanti il camion dell'ASM, che effettua lo svuotamento nelle prime ore del mattino, deve aspettare anche cinque o dieci minuti prima di procedere senza poter invertire il senso di marcia, rischiando in alcuni casi di perdere il treno (e lamentandosi in Comune il giorno dopo).

Inoltre, i suoli pubblici che accolgono la maggior parte dei cassonetti, rappresentati da piazze o parcheggi, non sono molti e necessariamente ci sono cittadini più fortunati che abitano nelle vicinanze, altri, meno fortunati, che devono percorrere anche un centinaio di metri per raggiungerli (salvo poi lamentarsi con il Comune per il disagio).

E qui entra in gioco il senso civico: lo "sforzo" che si chiede a ognuno è proprio quello di ricorrere a quel senso di responsabilità che ci impone di non smaltire i sacchetti fuori dai contenitori già pieni, ma di percorrere quel faticoso centinaio di metri per eseguire un doveroso smaltimento corretto.

Questa è la seconda scommessa che dobbiamo vincere, anche perché ci eviterà richiami o sanzioni che, diversamente, dovranno essere applicati.

Lavori in corso

Percorrendo la via principale del paese (via Umberto I°) si incappa in un lungo tratto oggetto di lavori in corso. Come spesso accade alcuni cittadini lamentano i disagi che tali lavori cagionano, dimenticando la necessità dell'intervento. A tal fine è bene fornire le dovute informazioni, affinché ognuno si renda conto e sappia affrontare i disagi che ne derivano con animo più leggero e meglio predisposto.

Già l'anno passato lo stesso intervento è stato eseguito nel tratto compreso tra via Moroni e via Roma, da ambo i lati, e consisteva in:

- 1) rifacimento della rete fognaria
- 2) rifacimento degli allacciamenti del gas

- 3) rifacimento dei marciapiedi
- 4) asfaltatura della strada

In quel caso, come in questo, ci siamo avvalsi della cooperazione di tre imprese che si sono rispettivamente occupate della rete fognaria (ASM-Pavia Acque), degli allacciamenti del gas (Rete Gas) e dei marciapiedi comunali (impresa Cardanini), concorrendo infine all'asfaltatura della strada. Il risultato, ineccepibile, è ora sotto gli occhi di tutti.

In questo caso, si sta facendo la cosa identica per il tratto compreso tra via Papa Giovanni XXIII (Campo Sportivo) e via Montagna (Chiesuola), lasciando all'anno che verrà il

compito di chiudere il cerchio con il completamento dell'ultimo lotto di lavori (fino alla via Piacentini).

A quel punto la zona principale del paese avrà una fognatura nuova (era vecchia e fatiscente ormai da oltre mezzo secolo), allacciamenti alla rete del gas nuovi e dettagliati, i marciapiedi nuovi e una nuova asfaltatura della strada. E in più una speranza: che non si debba toccare più niente per diversi anni.

Ai cittadini chiediamo solo di portare un po' di pazienza: in fondo, per aggiustare bisogna rompere, si dice. Del resto, abbiamo scelto un periodo dell'anno in cui il bel tempo mitiga i disagi (immaginate i lavori svolti in autunno, quando le prime piogge avrebbero trasformato la strada in un pantano...); inoltre, coordinare il lavoro di tre imprese diverse – due delle quali (ASM e Rete Gas) spesso chiamate a far fronte

contemporaneamente a qualche emergenza in altri comuni – che devono lavorare in tempi sequenziali per ragioni di sicurezza, finisce inevitabilmente con il determinare un allungamento dei tempi di realizzazione. Tuttavia, *sursum corda*, stiamo avvicinandoci alla fine.

Opere realizzate

Nel corso dei primi sei mesi dell'anno sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- 1) Manutenzione cimitero con formazione di nuovo campo inumazione nella zona nord del vecchio cimitero. Il costo dell'intervento è stato di € 12.121.
- 2) Manutenzione straordinaria impianto di irrigazione Parco Giochi, comprensivo di rifacimento vialetti, aree di calpestio e potature (€ 19.422)
- 3) Manutenzione straordinaria marciapiedi 3° lotto (vedi "Lavori in corso") con rifacimento della rete fognaria, della rete gas e relativi allacciamenti, e conseguente asfaltatura strada per un costo di € 79.104.

Tali opere sono costate complessivamente € 110.647.

Ufficio Tecnico comunale

Dal mese di Aprile dell'anno in corso l'Ufficio Tecnico comunale si avvale della collaborazione part-time della geometra Anna Maggi. La geometra Maggi è residente a Lungavilla e presta servizio presso l'Amministrazione provinciale di Pavia nel Settore Lavori Pubblici. Si affianca alla geometra Maria Assunta Brusa collaborando con la medesima per la durata di otto ore settimanali.

La sua presenza tra di noi ci consente di tamponare una falla che si era creata già da diversi anni in Agorà – e che penalizzava il settore tecnico di Lungavilla – per far fronte alla quale avevamo chiesto un'assunzione al Comune di Verretto, che ci era stata negata.

Occorre ricordare che il Tecnico di Agorà era il geom. Stefano Gatti, il cui compenso pesava sul Comune di Lungavilla per circa € 26.000 annui, a fronte di circa 14 ore settimanali che lo stesso avrebbe dovuto trascorrere presso il nostro comune, ma che l'ubicazione dell'ufficio tecnico presso il Comune di Verretto ne impediva di fatto l'attuazione.

Il compenso della geometra Maggi è invece di circa € 8.000 annui, e garantisce la presenza dedicata esclusivamente all'Ufficio Tecnico comunale per il tempo pattuito.

Ad Anna Maggi, che in questi pochi mesi ha già avuto modo di dimostrare competenza e disponibilità, formuliamo i nostri migliori auguri.

Nuova convenzione con ASM

Da poco è stata approvata la nuova convenzione con ASM per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani (la precedente era scaduta). Tra le voci più importanti c'è lo spazzamento delle strade, previsto con una frequenza di quindici volte l'anno su tutte le vie del paese.

Invitiamo i Cittadini a conservare copia di ogni Notiziario divulgato dall'Amministrazione comunale: sarà più facile seguire l'operato dell'Amministrazione in qualsiasi momento, confrontando le varie informazioni in esso contenute. Chi l'avesse smarrito, o per qualsiasi motivo ne fosse sprovvisto, può richiederne copia presso gli uffici comunali.